



Scheda informativa

DE / FR

Migliore coordinamento con i medici e i datori di lavoro

Contesto:

Ulteriore sviluppo dell'AI

Data: 3 novembre 2021
Ambito: Assicurazione invalidità (AI)

La revisione di legge Ulteriore sviluppo dell'AI entrerà in vigore il 1° gennaio 2022. Con essa l'Esecutivo e il Legislativo si prefiggono di migliorare ulteriormente il sistema dell'AI, puntando in particolare a rafforzare l'integrazione ed evitare l'insorgenza di un'invalidità. In base alla proposta del Consiglio federale, spese supplementari e risparmi si bilanceranno. La revisione di legge sfrutta il potenziale di miglioramento esistente, in particolare per quanto riguarda il sostegno ai bambini e ai giovani con danni alla salute nonché alle persone affette da malattie psichiche. Per raggiungere questo obiettivo l'AI intende migliorare la collaborazione con attori decisivi in questo contesto, ossia i medici curanti e i datori di lavoro.

Obiettivo

Rafforzare la collaborazione con gli attori interessati

La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI punta a migliorare il coordinamento e la collaborazione dell'assicurazione con gli attori principali dell'integrazione, ovvero i datori di lavoro e i medici curanti. In tal modo si può aumentare anche l'efficacia delle misure destinate ai gruppi summenzionati.

Prima si riescono ad individuare le situazioni che rischiano di determinare un'incapacità al lavoro e ad adottare misure adeguate, maggiori sono le possibilità che, a seconda delle circostanze, gli assicurati non diventino invalidi, riescano a passare dalla formazione professionale alla vita lavorativa o non perdano il posto di lavoro attuale. Una collaborazione più intensa e meglio coordinata dell'AI con i medici e i datori di lavoro costituisce una base essenziale affinché l'assicurazione e i suddetti attori possano agire tempestivamente e anche successivamente senza inutili perdite di tempo.

Misure

L'AI ridurrà il rischio per i datori di lavoro che collaborano all'integrazione

I datori di lavoro sono gli attori più importanti chiamati a intervenire ai primi segni precursori di malattie e problemi psichici dei collaboratori sul posto di lavoro. La collaborazione con loro è dunque necessaria affinché le persone interessate restino nel processo lavorativo o vi siano integrate. Si prevede quindi un'offerta adeguata degli uffici AI per aiutarli meglio a gestire i dipendenti affetti da malattie psichiche. Inoltre, saranno ulteriormente ridotti i rischi e gli ostacoli che devono affrontare i datori di lavoro intenzionati a collaborare all'integrazione di persone disabili.

L'offerta di consulenza e accompagnamento fornita già oggi ai datori di lavoro durante e dopo la fase dell'integrazione sarà sancita esplicitamente per legge.

Dal 1° gennaio 2022, la **copertura assicurativa in caso d'infortunio** sarà estesa all'intera durata dei provvedimenti d'integrazione e uniformata, senza che ne derivino svantaggi per le imprese. Questo significa che gli assicurati che partecipano a un provvedimento dell'AI godranno della stessa copertura assicurativa per gli infortuni professionali e non professionali di cui beneficiano tutti gli altri dipendenti. L'assicurazione contro gli infortuni di queste persone sarà gestita esclusivamente dalla Suva e costituirà un ramo assicurativo indipendente, autofinanziato. L'AI assumerà i premi sia per l'assicurazione contro gli infortuni professionali che per l'assicurazione contro gli infortuni non professionali. L'ufficio AI si occuperà delle incombenze amministrative (notifica del guadagno assicurato, dell'infortunio ecc.) e pagherà i premi (tramite l'Ufficio centrale di compensazione del 1° pilastro [UCC]). In caso d'infortunio, la Suva si farà carico di tutte le prestazioni (prestazioni di cura, rimborsi delle spese, indennità giornaliera o rendita d'invalidità). Con questo modello tutte le spese e gli obblighi che generalmente incombono al datore di lavoro andranno a carico dell'AI. Le aziende che propongono provvedimenti dell'AI non dovranno dunque farsi carico del rischio d'infortunio e saranno esonerate da tutti gli oneri amministrativi.

Con l'entrata in vigore della revisione, l'**assicurazione di responsabilità civile** sarà estesa anche ai provvedimenti d'intervento tempestivo, ai provvedimenti di reinserimento, all'orientamento professionale, alla prima formazione professionale, alla riformazione professionale e all'accertamento. Questo sgraverà le aziende del mercato del lavoro primario e aumenterà la disponibilità dei datori di lavoro a eseguire provvedimenti dell'AI nella loro azienda. Se gli assicurati che partecipano a uno di questi provvedimenti in un'azienda causano un danno, questo sarà assunto dall'AI, se non vi è dolo o negligenza grave.

L'AI coinvolgerà maggiormente i medici curanti nel processo d'integrazione

I medici curanti svolgono un ruolo determinante per l'AI, poiché sono persone di fiducia per i loro pazienti e possono motivarli in modo decisivo durante la fase dell'integrazione. Inoltre, conoscono il decorso della malattia dei loro pazienti meglio degli altri attori coinvolti. Una loro collaborazione costruttiva è dunque fondamentale per il successo dell'integrazione. Già oggi i medici curanti mettono a disposizione degli uffici AI informazioni sui problemi di salute e sul potenziale dei loro pazienti al fine della valutazione della loro capacità al guadagno, informazioni e valutazioni mediche di cui gli uffici AI necessitano per individuare i provvedimenti d'integrazione promettenti nel caso specifico.

In seguito alla revisione, gli uffici AI informeranno a loro volta i medici sui risultati e sui passi previsti per i loro pazienti o concordati con questi ultimi. Questo scambio di dati sarà sancito per legge. Gli uffici AI potranno così chiedere ai medici in modo mirato se le misure previste siano promettenti. Dal canto loro, grazie alle informazioni di cui disporranno, i medici saranno maggiormente in grado di sostenere i loro pazienti durante l'esecuzione dei provvedimenti d'integrazione. Inoltre, potranno anche partecipare alle consulenze finalizzate all'integrazione con i pazienti o, se del caso, essere coinvolti dagli uffici AI nell'accompagnamento dei pazienti.

Inoltre, nel quadro del loro aggiornamento o del loro perfezionamento i medici verranno informati meglio in materia di medicina assicurativa e diritto dell'AI nonché sugli obiettivi delle assicurazioni sociali. In tal modo s'intende promuovere la loro comprensione della necessità e dell'importanza di informazioni mediche relative alla capacità al guadagno.

La durata del diritto alle indennità giornalieri dell'AD raddoppierà

Per aumentare le possibilità di collocamento dopo la conclusione dei provvedimenti d'integrazione, alle persone che dopo di essi rimangono disoccupate le indennità giornalieri saranno versate per un periodo doppio rispetto ad oggi, ovvero per 180 giorni.

Convenzioni di collaborazione con le associazioni mantello del mondo del lavoro

La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI crea la base necessaria affinché la Confederazione e le associazioni mantello del mondo del lavoro possano concludere **convenzioni di collaborazione**, che stabiliranno i principi della collaborazione per l'integrazione delle persone con danni alla salute nel mercato del lavoro primario e fisseranno le misure concrete.

Versioni del documento in altre lingue:

Version française: « Améliorer la coordination avec les médecins et les employeurs »

Deutsche Version: «Koordination mit Ärzten/Ärztinnen und Arbeitgebenden wird verbessert»

Informazioni utili:

Schede informative su altri temi della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI: <https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/assicurazioni-sociali/iv/reformen-revisionen/weiterentwicklung-iv.html>

Modifica della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (Ulteriore sviluppo dell'AI): <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2020/4951.pdf>

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch